COMUNE DI MUROS

PROVINCIA DI SASSARI

O R I G I N A L E

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 77 del 19/12/2016

OGGETTO: Direttive al Responsabile del Servizio Finanziario per la costituzione del Fondo risorse decentrate. Anno 2016

L'anno **duemilasedici** addì **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00** nella solita sala delle Adunanze, regolarmente convocata a norma delle disposizioni vigenti, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei Sigg.:

Qualifica	**Cognome e Nome**	**Presenti**	**Assenti**
Sindaco	TOLU FEDERICO	X	
Assessore	PINNA ELENA	X	
Assessore	PISCHEDDA FRANCESCO	X	
Assessore	MILIA DAVIDE	X	

Presenti n. 4 - Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale Gavina Cocco. Assume la Presidenza il Sindaco Federico Tolu il quale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Le risorse finanziarie di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1 aprile 1999 sono determinate – annualmente dagli Enti e destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ai sensi dell'art. 17 del menzionato C.C.N.L.;

- Il C.C.N.L. Regioni –Enti Locali 22 gennaio 2004, all'art. 31 disciplina le modalità di determinazione delle risorse decentrate;
- Il fondo di cui trattasi è costituito da una quota di risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, definite "stabili" e da una parte di risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità definite " variabili";
- Relativamente alle risorse stabili, vengono confermate di anno (art. 31, comma 2, C.C.N.L. 02.01.2004) in anno con le stesse caratteristiche e con le codifiche derivanti dalle disposizioni contrattuali per cui i relativi adempimenti sono demandati al Responsabile del Servizio competente in materia;
- Le risorse "variabili" sono invece integrate annualmente (art. 31, comma 3, C.C.N.L. 02.01.2004) in relazione alla disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri stabiliti;

Atteso che il fondo per le risorse decentrate viene costituito e quantificato dal Responsabile del Settore Finanziario, sulla base di linee di indirizzo fornite al medesimo dalla Giunta Comunale;

Considerato che il comma 2-bis dell'art. 9 del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito, con modificazioni nella Legge 30.07.2010 n. 122, prevede che: "*a decorre dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*;

Visto il D.P.R. 122 del 4 settembre 2013 che ha prorogato le disposizioni dell'art. 9 comma 2bis del D.L.78/2010 convertito in l.122/2010 fino al 31 dicembre 2014;

Visto l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita "A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

Dato atto che dall'interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014;

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualita' corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli"*.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Dato atto che in autotutela l'Amministrazione ha chiesto di effettuare all'Ufficio di Ragioneria e al Segretario Comunale un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014

Dato atto che dalla verifica dei Fondi di produttività delle annualità 2013-2014 e 2015 è stato rilevato che nel fondo a. 2014 è stato inserito l'importo di € 1625,42 secondo le previsioni dell'art. 4, comma 1, del CCNL del 9.5.2006 con conseguente incremento delle risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, nella percentuale pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, successivamente consolidato nel fondo dell'anno 2015.

Verificato che dal conto consuntivo dell'esercizio 2005 l'Ente non risulta *in possesso del richiesto presupposto di un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%, ragion per cui non era inserito nel fondo 2010.*

Visti al riguardo:

a) l'art. 4, comma 1, del CCNL del 9.5.2006, il quale prevede che in presenza delle condizioni economico-finanziarie ivi previste, ha consentito, presso ciascun ente, un solo incremento delle risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, di una percentuale pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per il 2006;

b) il comma 8 del medesimo art. 4 del CCNL del 9.5.2006, al fine di evitare ogni possibile dubbio interpretativo o applicazioni non corrette della disciplina contrattuale ha previsto espressamente che la verifica della sussistenza dei parametri di bilancio dovesse essere effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativi all'anno 2005;

c) l'art. 4 comma 1 del D.L. 06.03.2014, n. 16 , convertito nella Legge 2 maggio 2014 n. 68 , che detta disposizioni in materia di risorse erroneamente inserite nei fondi della contrattazione decentrata, prevedendo che vengano recuperate nello stesso numero di anni in cui si è verificata l' illegittimità, mediante decurtazione del fondo o, per gli Enti già sottoposti al Patto di Stabilità, utilizzando anche risparmi provenienti da risparmi conseguenti a prepensionamenti e al raggiungimento di obiettivi contenuti nei piani di razionalizzazione.

Dato atto che il Comune di Muros non era sottoposto al Patto di Stabilità, si impone provvedere alla decurtazione del Fondo a. 2016 di € 1.625,42 per l'importo illegittimamente inserito nell'anno 2014 e programmare la decurtazione di pari importo del Fondo 2017 per l'importo illegittimamente inserito nell'anno 2015

Richiamata inoltre la deliberazione n. 51 del 04.10.2011 della Corte dei Conti, Sezioni riunite di controllo che esclude dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78 le risorse incentivanti destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna;

Viste le circolare n. 12 del 15.4.2011 e n. 16 del 02.05.2012 della Ragioneria generale dello Stato in merito alla costituzione ed eventuali riduzioni dei Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa;

Visto il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n° 208 (legge di stabilità 2016), il quale dispone che " Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale , anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente

importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del "personale assumibile" ai sensi della normativa vigente";

Considerato che nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale risulta inferiore rispetto a quella del 2015, a seguito della cessazione dal servizio dell'operaio comunale in data 15 luglio 2015;

Evidenziato che le riduzioni al fondo per le risorse decentrate in relazione alla minore consistenza numerica del personale verranno determinate dal Responsabile del Servizio Finanziario all'atto della costituzione dello stesso;

Ritenuto pertanto di autorizzare il Responsabile del Servizio a procedere, con proprio provvedimento, alla costituzione del fondo in oggetto per l'anno 2016, fornendo allo stesso le seguenti linee di indirizzo circa i criteri, le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate:

- l'entità del fondo per le risorse decentrate anno 2016 deve rimanere contenuta nell'ambito della quantificazione complessiva approvata per l'annualità 2015, tenendo conto della riduzione determinata per legge.
- dare atto e confermare che la quota delle risorse decentrate stabili, ad eccezione della risorsa prevista dall'art. 4, comma 1, del CCNL del 9.5.2006 pari al 0,5 per mille del monte salari dell'anno 2003, dato desunto dal consuntivo dell'esercizio 2005, sia destinata prioritariamente, al fondo per l'indennità di comparto e al fondo per le progressioni orizzontali in godimento;
- stabilire che le risorse decentrate variabili (iscritte ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. k) del CCNL
- 22/01/2014) siano quantificate in Euro 2.694,61, finanziate dal Fondo unico regionale 2016 quale quota derivante dalla L.R. 19/1996 (contributo per l'incentivazione della produttività la qualificazione e la formazione del personale degli Enti locali della Sardegna) e in Euro 882,08, quale integrazione dello 1,2% ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1998-2001;
- iscrizione nella parte variabile delle risorse decentrate anno 2016 delle economie degli anni precedenti, se presenti.
- decurtazione del Fondo a. 2016 di € 1.625,42, per l'importo illegittimamente inserito nell'anno 2014

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16 marzo 2016, esecutiva, di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018;

Accertato che nel Bilancio di previsione 2016 sono state previste le risorse per la copertura delle spese suddette;

Acquisiti i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime espressa nelle forme di Legge

DELIBERA

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di esprimere le direttive, come in premessa indicato, alle quali dovrà attenersi il Responsabile del Servizio Finanziario per la costituzione del fondo "Risorse decentrate" per l'anno 2016, e precisamente:

- l'entità del fondo per le risorse decentrate anno 2016 deve rimanere contenuta nell'ambito della quantificazione complessiva approvata per l'annualità 2015, tenendo conto della riduzione determinata per legge.
- dare atto e confermare che la quota delle risorse decentrate stabili, ad eccezione della risorsa prevista dall'art. 4, comma 1, del CCNL del 9.5.2006 pari al 0,5 per mille del monte salari dell'anno 2003, dato desunto dal consuntivo dell'esercizio 2005 sia destinata prioritariamente, al fondo per l'indennità di comparto e al fondo per le progressioni orizzontali in godimento;
- stabilire che le risorse decentrate variabili (iscritte ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. k) del CCNL

- 22/01/2014) siano quantificate in Euro 2.694,61, finanziate dal Fondo unico regionale 2016 quale quota derivante dalla L.R. 19/1996 (contributo per l'incentivazione della produttività la qualificazione e la formazione del personale degli Enti locali della Sardegna) e in Euro 882,08, quale integrazione dello 1,2% ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1998-2001;
- iscrizione nella parte variabile delle risorse decentrate anno 2016 delle economie degli anni precedenti, se presenti.
- decurtazione del Fondo a. 2016 di € 1.625,42 per l'importo illegittimamente inserito nell'anno 2014
- di trasmettere il presente atto alla RSU interna e alle OO.SS. Territoriali

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL PRESIDENTE
Gavina Cocco	Federico Tolu

PARERI ex. art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

- *Visto*, per la Regolarità Tecnica: **parere Favorevole** *Il Responsabile Federico Tolu*

- *Visto*, per la Regolarità Contabile: **parere Favorevole** *Il Responsabile Servizi Finanziari Federico Tolu*

PUBBLICAZIONE ex art 124 del D.Lgs. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ATTESTA che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal g. 23/12/2016 per 15 giorni consecutivi. Attesta altresì che la presente è inserita nel Repertorio degli Atti Pubblicati all'Albo Pretorio on-line con referto n. 740 del 23/12/2016 nonchè consegnata a mani del messo notificatore ai Sigg.ri Capigruppo consiliari in data _____.

Muros lì, 23/12/2016

IL RESPONSABILE
Federico Tolu

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02/01/2017

☐ perchè dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, co. 2 D. Lgs. n . 267/2000)

X decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3 D. Lgs. n . 267/2000)

IL RESPONSABILE
Federico Tolu